



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e, in particolare, l'articolo 19;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e di incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" nonché il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 settembre 2014, che ha adottato il codice di comportamento e di tutela della dignità e dell'etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO l'articolo 10 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n.125, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1°ottobre 2012, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri" e, in particolare, l'articolo 24-bis che disciplina l'organizzazione e le competenze del Dipartimento per le politiche di coesione;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 novembre 2014, recante "Riorganizzazione del Nucleo tecnico di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto legislativo 5 dicembre 1997, n. 430";

VISTO il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri del 5 maggio 2021, concernente l'organizzazione del Nucleo di valutazione e analisi per la programmazione (NUVAP), come modificato dal decreto del Segretario generale del 28 maggio 2021;

VISTO il decreto del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri del 29 aprile 2016, recante l'organizzazione interna del Dipartimento per le politiche di coesione;

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 3 giugno 2020, recante i criteri e le modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali, e in particolare il punto 8.1;

VISTO il contratto collettivo nazionale del personale dell'area dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri, relativo al triennio 2016-2018, sottoscritto in data 11 marzo 2022;

VISTO il Piano Triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Presidenza del Consiglio dei ministri per il triennio 2022/2024;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, di nomina del nuovo Governo;

CONSIDERATO che l'articolo 2, comma 5, del predetto decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 novembre 2014 prevede che al NUVAP, nell'ambito della dotazione complessiva di trentadue unità, possono essere destinati fino ad un massimo di cinque dirigenti appartenenti ai ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri;

CONSIDERATO che l'articolo 1 del decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 5 maggio 2021 stabilisce che i dirigenti appartenenti ai ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri sono coordinati nelle loro attività dal Capo Dipartimento e collaborano alla realizzazione del programma di lavoro del NUVAP o operano a supporto diretto dell'attività dipartimentale;

VISTO il curriculum vitae del dott. Giovanni PANEBIANCO, dirigente di prima fascia, consigliere della Presidenza del Consiglio dei ministri;

SENTITO il Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri;

RITENUTO opportuno, in relazione alle esigenze di definizione della composizione del NUVAP per lo svolgimento delle attività allo stesso demandate, procedere all'assegnazione, nell'ambito del contingente di cui all'articolo 2, comma 5, del citato del Presidente del Consiglio dei ministri 19 novembre 2014, del cons. Giovanni PANEBIANCO, in possesso della qualificazione culturale e professionale pienamente rispondente;

VISTE le dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità rese dal cons. Giovanni PANEBIANCO con riferimento all'incarico di componente NUVAP, acquisite agli atti dell'Amministrazione;

VISTA la dichiarazione con cui il cons. Giovanni PANEBIANCO dà conto di non aver subito condanne per i reati contro la Pubblica Amministrazione;

CONSIDERATO che il citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 novembre 2014, all'articolo 2 comma 5, stabilisce che i componenti del NUVAP selezionati tra i dirigenti dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri siano nominati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 ottobre 2022 con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, dott. Alfredo Mantovano, è stata delegata la firma dei decreti, degli atti e dei provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri, ad esclusione di quelli che richiedono una preventiva deliberazione del Consiglio dei ministri e di quelli relativi alle attribuzioni di cui all'articolo 5 della legge 23 agosto 1988, n. 400;

DECRETA

Articolo 1
(Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'articolo 2, comma 5, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 novembre 2014, al cons. Giovanni PANEBIANCO, dirigente di prima fascia, consigliere del ruolo della



CORTE DEI CONTI

**UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO, DEL MINISTERO DELLA
GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI**

Si attesta che il provvedimento numero SN del 24/11/2022, con oggetto PRESIDENZA - DPCM CONFERIMENTO INCARICO COMPONENTE NUVAP - GIOVANNI PANEBIANCO, pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0057297 - Ingresso - 06/12/2022 - 15:34 ed è stato ammesso alla registrazione il 21/12/2022 n. 3241

Il Magistrato Istruttore
DONATO CENTRONE
(Firmato digitalmente)

